



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - CASALI DEL MANCO 1

Via Cappuccini,snc - 87050 PEDACE

Codice Fiscale 80007350780

Tel.0984/436048

csic856006@istruzione.it

csic856006@pec.istruzione.it

www.icpedace.gov.it

Prot. n. 2504 del 30/07/2018

BILANCIO SOCIALE

**Rendiconto delle attività svolte
Anno scolastico 2017/2018**

Redatto dal Nucleo Interno di Valutazione

PREMESSA

Il territorio in cui opera l'Istituto Comprensivo "Rita Pisano" Pedace ha avuto una grande trasformazione; i Comuni di riferimento della scuola (Pedace, Serra Pedace e Casole Bruzio), dopo un referendum consultivo, si sono sciolti insieme ai comuni di Trenta e Spezzano Piccolo per dare vita ad un Comune unico denominato Casali del Manco. Quindi, da cinque piccoli comuni è nato un nuovo comune di circa 10.000 abitanti e con una estensione territoriale tra le maggiori in tutta Italia. I vantaggi previsti sono soprattutto nella razionalizzazione dei servizi con abbattimento dei costi e nei maggiori trasferimenti da parte dello Stato (circa il 25% in più della somma dei trasferimenti dei cinque comuni precedenti). Tutto ciò potrebbe avere ricadute positive sulla scuola, che potrebbe contare su un sostegno maggiore dell'Ente locale a supporto della progettualità formativa scolastica e dei servizi per garantire il diritto allo studio.

In questo primo anno di vita di Casali del Manco, gli effetti positivi sulla scuola non ci sono stati, anzi, le scelte della gestione commissariale hanno prodotto un danno alla scuola, in quanto non stati garantiti gli impegni finanziari assunti dai tre precedenti Sindaci a sostegno della progettualità scolastica. Inoltre, si è intervenuti sul dimensionamento scolastico e si è persa l'occasione di istituire in un nuovo unico Comune un nuovo unico Istituto Comprensivo, che sicuramente avrebbe aiutato la nascita di un senso di appartenenza e di comunità nel superamento dei campanilismi, a cui una parte dei cittadini resta legata.

L'elezione del primo Sindaco di Casali del Manco ha già permesso di riportare il rapporto con l'Ente locale sul binario del rispetto istituzionale e della proficua collaborazione e tutto ciò avrà sicuramente ricadute positive sulla capacità della scuola di perseguire i propri obiettivi al servizio della collettività (bene comune).

Nel PTOF sono stati descritti le principali finalità (mission) e i valori etici e deontologici di riferimento (vision) che l'Istituto intende perseguire sulla base di un'attenta analisi della complessa realtà territoriale; si rimanda pertanto al PTOF pubblicato sul Sito della scuola e su Scuola in Chiaro per evitare inutili ripetizioni e ridondanze.

GLOSSARIO E DEFINIZIONI

Bilancio sociale.

"Il bilancio sociale è uno strumento di autonomia e di responsabilità, attraverso cui rendere conto - non solo ai portatori di interesse - delle scelte effettuate, delle attività svolte, delle risorse utilizzate e dei risultati raggiunti per la costruzione di un bene comune come l'apprendimento" (D. Previtali). Nelle scuole, il bilancio sociale diventa un documento di rendicontazione sociale, da redigere con cadenza periodica e da affiancare ad altri strumenti di rendicontazione. La rendicontazione sociale nelle istituzioni scolastiche prevede la "pubblicazione, diffusione dei risultati raggiunti, attraverso indicatori e dati comparabili, sia in una dimensione di trasparenza sia in una dimensione di condivisione e promozione al miglioramento del servizio con la comunità di appartenenza" (art. 6 comma 1 lettera d) D.P.R. 80/2013).

Nel presente Bilancio sociale, vengono rendicontati i livelli di apprendimento degli alunni e le attività/progetto, previste nel PTOF, in termini di obiettivi raggiunti e di costi finanziari sostenuti negli ultimi tre anni, se il progetto si sviluppa su più anni o ha più anni di attività. Per tali azioni viene inoltre dato il livello di gradimento da parte di alunni e/o famiglie sulla base dei monitoraggi effettuati.

Portatori di interesse (stakeholder)

"Ogni gruppo o individuo che può incidere, influenzare la definizione ed il raggiungimento degli obiettivi della scuola o esserne influenzato" (GBS - Gruppo di studio per Bilancio Sociale). Sono da annoverare tra i portatori di interessi:

- gli studenti
- le famiglie
- il personale della scuola
- gli enti locali e le altre istituzioni
- le associazioni del territorio
- i fornitori
- l'ambiente in cui opera l'Istituto scolastico (territorio di riferimento)

Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF)

"Ogni istituzione scolastica predispone, con la partecipazione di tutte le sue componenti, il piano triennale dell'offerta formativa, rivedibile annualmente. Il piano è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia. Il piano è coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi e indirizzi di studi, determinati a livello nazionale... e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, tenendo conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa" (art. 3 D.P.R. 275/1999 come modificato dall'art. 1 comma 14 Legge 107/2015). Il PTOF realizza, mediante attività/progetti curricolari ed extracurricolari, gli obiettivi definiti nel Piano di Miglioramento sulla base di quanto emerso nel Rapporto di Autovalutazione (RAV).

Rapporto di Autovalutazione (RAV)

In base ai risultati delle prove INVALSI, ogni scuola redige un Rapporto di Autovalutazione, che tiene conto di tutti gli elementi, positivi e negativi, e di tutte le criticità e i punti di forza emersi nella realizzazione dell'attività didattica, formativa e gestionale. Il RAV è redatto secondo un format elettronico predisposto dall'INVALSI e può essere aggiornato annualmente nel mese di giugno. Esso viene elaborato dal NIV (Nucleo Interno di valutazione), di cui fanno parte tutte le figure di sistema della scuola e aperto alla partecipazione dei genitori, ed è stato ampiamente condiviso con il Collegio dei Docenti e con il Consiglio d'Istituto. Sulla base delle priorità e degli obiettivi emersi nel RAV viene formulato un Piano di Miglioramento (PdM)

Piano di Miglioramento (PdM)

Il Piano di Miglioramento (PdM) è parte integrante del PTOF e serve a pianificare un percorso di miglioramento per il raggiungimento dei traguardi connessi alle priorità indicate nel RAV. Vi è dunque una stretta correlazione tra RAV, PdM e PTOF. Il percorso di miglioramento prende le mosse dal coinvolgimento di tutta la comunità scolastica e fa leva sulle modalità organizzative, gestionali e didattiche messe in atto dalla scuola utilizzando tutti gli spazi di autonomia a disposizione.

Programma Annuale

Il Programma Annuale è il documento contabile annuale mediante cui si svolge l'attività finanziaria della scuola e viene redatto per le competenze di un anno scolastico (da settembre ad agosto) e non di un anno finanziario (gennaio-dicembre). Nella relazione di accompagnamento al Programma Annuale sono illustrati gli obiettivi da raggiungere e l'allocazione delle risorse in coerenza con il PTOF. "Nel Programma sono indicate tutte le entrate, aggregate secondo la loro provenienza nonché gli stanziamenti di spesa aggregati per le esigenze del funzionamento amministrativo e didattico generale, per i compensi spettanti al personale dipendente per effetto di norme contrattuali e/o di disposizioni di legge, per le spese di investimento e per i singoli progetti da realizzare. Le spese non possono superare, nel loro complessivo importo, le entrate" (art. 2 comma 5 D.L. 44/2001).

Conto Consuntivo

Il Conto Consuntivo è il documento amministrativo – contabile nel quale vengono riepilogati e unificati tutti i dati contabili della gestione scolastica di un Anno Finanziario (AF - da gennaio a dicembre) e non di un anno scolastico, come il Programma Annuale. Entro il 15 marzo il DSGA predispose il Conto Consuntivo, a cui viene allegata una dettagliata relazione del Dirigente scolastico che illustra l'andamento della gestione dell'istituzione scolastica e i risultati conseguiti in relazione agli obiettivi programmati. Esso viene quindi sottoposto al parere di regolarità contabile del Collegio dei Revisori dei Conti. Entro il 30 aprile, insieme alla relazione dei Revisori, viene sottoposto all'approvazione del Consiglio d'Istituto.

Fondo Istituzione Scolastica (FIS)

Il Fondo dell'Istituzione Scolastica (FIS) è la parte principale del fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa (MOF). Il Fondo è destinato a retribuire le prestazioni straordinarie e aggiuntive all'orario di lavoro del personale scolastico per sostenere il processo di autonomia scolastica, con particolare riferimento alla realizzazione del PTOF, all'ampliamento e miglioramento dell'offerta formativa, anche in relazione ai bisogni formativi del territorio. Annualmente, il Dirigente, in qualità di datore di lavoro e rappresentante della parte pubblica, e i componenti della RSU, in qualità di rappresentanti sindacali del personale scolastico, sottoscrivono il contratto integrativo d'istituto, che disciplina i rapporti tra scuola e lavoratori, integrando il contratto nazionale, e che stabilisce la ripartizione del Fondo (FIS) e i criteri di distribuzione sulla base della progettualità prevista nel PTOF.

QUADRO SINOTTICO DI RACCORDO TRA RAV – PDM – PTOF

RAV		PDM	PTOF
Priorità e Traguardi	Obiettivi di processo	Obiettivi operativi (in termini di azione)	(COSA SI FA.....)
<p><u>Priorità 1</u></p> <p>Risultati nelle prove standardizzate nazionali</p> <p><u>Traguardo</u></p> <p>Nella Scuola Primaria ridurre le percentuali (15%) di alunni collocati nei livelli 1 e 2, aumentare le percentuali (15%) di alunni collocati nei livelli 4 e 5</p>	1. Attuare la didattica laboratoriale in tutte le classi della scuola primaria.	Favorire l'apprendimento e l'integrazione dei bambini in difficoltà utilizzando il cooperative learning.	Protocollo didattico "Scuola Senza Zaino"
	2. Incrementare i percorsi per il recupero ed il potenziamento	Recupero/ampliamento delle abilità e delle conoscenze. Recupero /ampliamento delle Competenze Chiave in italiano e matematica.	Progetti curriculari ed extracurriculari finalizzati al recupero ed al potenziamento delle competenze di base: <ul style="list-style-type: none"> - Leggo...per te – Libriamoci in continuità; - Gioco con l'inglese; - Apprendere serenamente "Pappagallo Lallo"; - Laboratorio manuale; - Giochi e gare di matematica; - Concorso "Pietro D'Ambrosio"; - Concorso Art.3 della Costituzione; - Concorso "Parlawiki. Costruisci ..." - Concorso "Facciamo 17 Goal" - Istruzione domiciliare "Oggi vengo a casa tua"; - I care, we care; - Ti accompagno; - Inclusività, integrazione scolastica, BES; - Orientamento; - Tutti insieme per un mondo migliore; - Strumento musicale; - PON FSE Inclusione sociale.
	3. Monitorare le attività effettuate nei dipartimenti disciplinari. Incrementare l'utilizzo di strumenti per la valutazione delle competenze trasversali.	Incrementare l'uso di strumenti comuni efficaci e trasparenti per la valutazione delle competenze	Progettazione e realizzazione del curricolo verticale. Progettazione UDA interdisciplinari Utilizzo per classi parallele di compiti di realtà, prove di valutazioni autentiche, rubriche di valutazione.
	4. Promuovere la formazione per adeguare il processo di insegnamento – apprendimento ai bisogni dei singoli alunni.	Acquisire nuove metodologie didattiche	Formazione docenti Scuola Primaria e Scuola Infanzia "Scuola Senza Zaino" Formazione docenti PNF

	5. Incentivare ulteriormente lo scambio di materiale didattico fra docenti. Formazione sui metodi e sulle tecniche per la valutazione degli apprendimenti	Condividere idee ed esperienza relative all'uso della tecnologia educativa. Creare un archivio condiviso di materiali didattici	Dipartimenti disciplinari Docenti incontri "Scuola Senza Zaino" Formazione docenti PNF (laboratori)
	6. Rivisitazione dei modelli di monitoraggio di progetti/attività, elaborazione di griglie e tabulati. Verifica efficacia e efficienza di quanto prodotto	Utilizzo da parte di tutti i docenti di griglie e modelli per l'autovalutazione di attività e progetti	Produzione di schede: <ul style="list-style-type: none"> - formati di progetti/attività - format di monitoraggio iniziale - formati di monitoraggio finale
	7. Incentivare un approccio metodologico che ribalta il tradizionale ciclo di apprendimento fatto di lezione frontale, studio individuale a casa	Diminuire il numero alunni con debiti scolastici e con bassi livelli di apprendimento.	Progetto "Classe capovolta" Progetto Etwinning
<u>Priorità 2</u> Competenze chiave europee <u>Traguardo</u> Creare un clima positivo e di collaborazione tra pari	1. Promuovere iniziative ed attività per facilitare il rapporto fra pari.	Prevenire e contrastare ogni forma di discriminazione e di bullismo. Sviluppare il senso di responsabilità e di comunità. Incremento della partecipazione attiva al dialogo scolastico. Migliorare i rapporti interpersonali fra alunni. Recupero della motivazione allo studio.	Progetti / attività: <ul style="list-style-type: none"> - Noi scegliamo la non violenza; - Bullismo e Cyberbullismo; - "I paesaggi della legalità" – Educazione alla legalità ambientale e paesaggistica; - Accoglienza; - Continuità; - Educazione alla cittadinanza; - Chi fa da sé fa per tre!; - Giornata dello Sport; - Una regione in movimento; - Campionati studenteschi; - Giornalino "Crescere"; - Visite e viaggi.
	2. Istituire uno sportello di ascolto.	Promuovere il benessere degli alunni, superare le difficoltà e ridurre i conflitti tra pari.	Sportello di ascolto

ACCORDI DI RETE

Titolo progetto	Scuola capofila	Rete	Risorse finanziarie	Riferimento alle priorità del RAV
Scuola Senza Zaino	IC "G. Mariti" Fauglia (PI)	226 ISTITUTI COMPRESIVI	Bilancio della Rete Nazionale (quota iscrizione)	Innalzare i livelli di apprendimento degli alunni Migliorare i risultati nelle prove standardizzate in linea con il resto del territorio nazionale. Attuare la didattica laboratoriale nelle scuola primaria. Migliorare le Competenze chiave di cittadinanza
Didattica personalizzata	I.C. " G.B. Vico - De Carolis" Taranto	5 Reti Regionali (Sud)	D.M. 851 del 27/10/2017 art. 21	Migliorare l'inclusività e la didattica per gli alunni BES. Migliorare le Competenze chiave di cittadinanza. Formazione docenti e personale scolastico
AGAPE	D.D. "Pietro Novelli" Monreale (PA)	Dipartimento Pari Opportunità. Rete internazionale Macro-Rete nazionale 14 Sotto-Reti regionali		Migliorare l'inclusività e la didattica per gli alunni BES. Migliorare le Competenze chiave di cittadinanza. Formazione docenti e personale scolastico
Io scelgo la non violenza	IC "Mazzini – Modugno" Bari	24 Istituti Scolastici, Università degli Studi di Bari; UCIIM Nazionale; Associazione "Forum delle Associazioni Familiari"	Dipartimento Pari Opportunità – Avviso Pubblico del 11/11/2016	Migliorare le Competenze chiave di cittadinanza. Migliorare i rapporti fra pari e prevenire fenomeni di conflitto.
FAMI	CPIA "Valeria Solesin" Cosenza	Istituti scolastici Provincia di Cosenza	Progetto FAMI 740/2016	Migliorare l'inclusività e la didattica per gli alunni BES. Migliorare le Competenze chiave di cittadinanza. Formazione docenti e personale scolastico
Potenziamenti 360	I.C. Pedace	Associazione Potenzamenti 360	Bilancio scuola	Migliorare l'inclusività e la didattica per gli alunni BES. Competenze di base. Formazione docenti e personale scolastico. Monitoraggio degli apprendimenti.
UNICAL Tirocinio	UNICAL	I.C. Pedace		Formazione tirocinanti
UNICAL	UNICAL	I.C. Pedace;		Monitoraggio degli

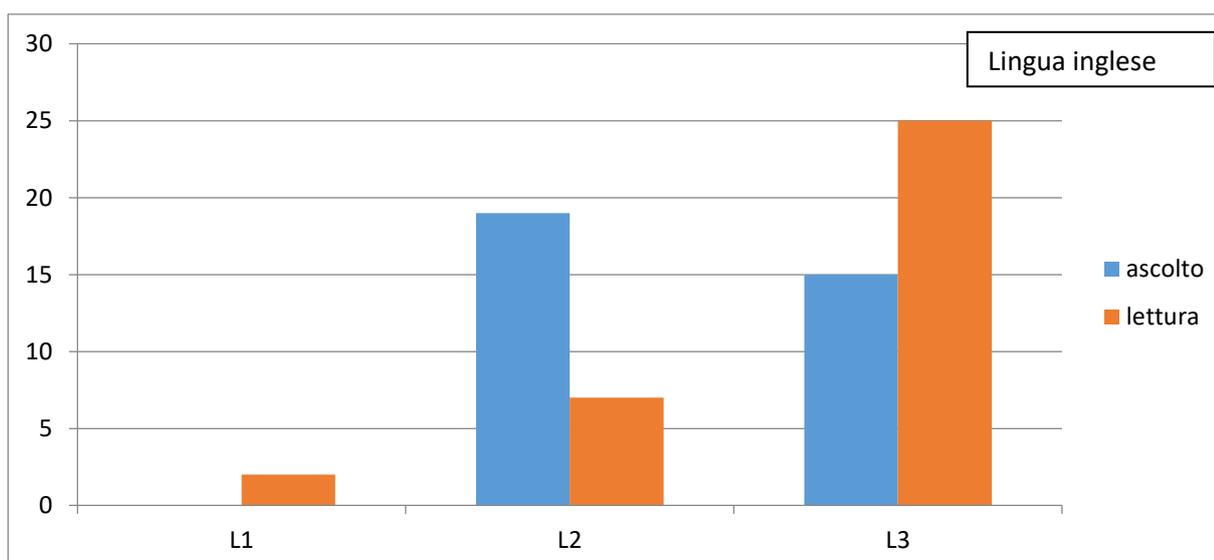
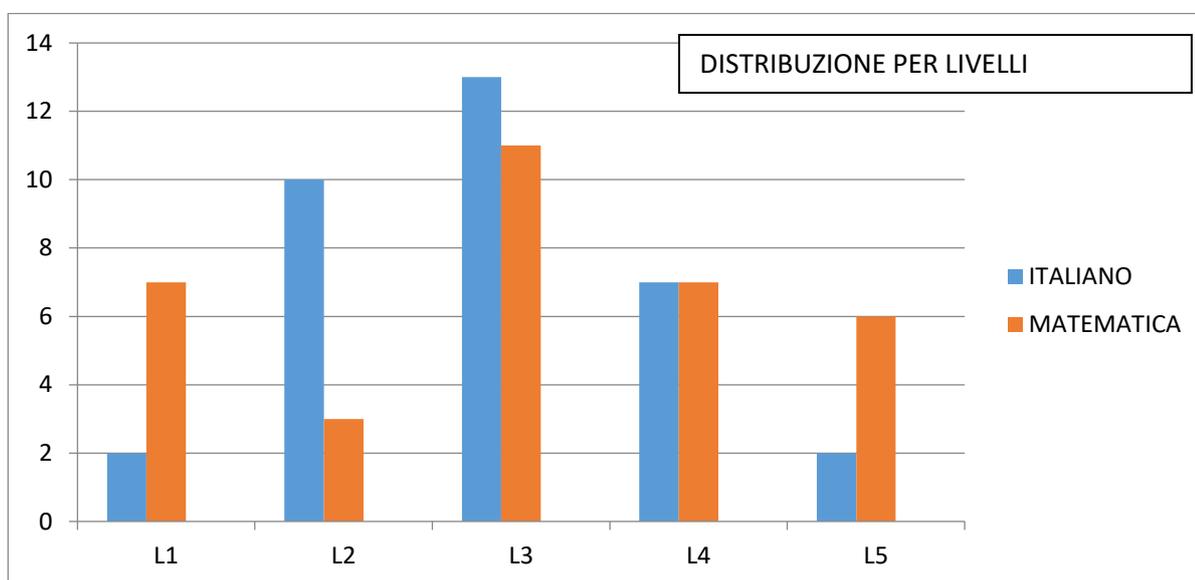
		Associazione S.Ap.I.E. (Università Firenze)		apprendimenti.
UCIIM	I.C. Pedace	Associazione UCIIM		Formazione docenti e personale scolastico. Progettazione didattica. Adesione a progetti nazionali.
Insieme per crescere	I.C. Pedace	Associazione Insieme per Crescere	Bilancio scuola	Migliorare l'inclusività e la didattica per gli alunni BES. Migliorare le Competenze chiave di cittadinanza. Realizzazione di progetti con diretta ricaduta sul territorio di riferimento.
Rete provinciale di scuole per l'inclusività	IIS Todaro Rende – CTS Cosenza	54 Istituti Scolastici della Provincia di Cosenza	Bilancio della Rete (quota iscrizione)	Migliorare l'inclusività; didattica per gli alunni BES; formazione docenti e personale scolastico
Atelier creativi	IC Pedace	UCIIM Calabria; Associazione "Insieme per Crescere"; i Comuni di Pedace, Serra Pedace e Casole Bruzio	Bando MIUR AODGEFID prot. n. 5403 del 16/03/2016	Migliorare le Competenze digitali (PNSD) e le competenze chiave di cittadinanza Innalzare i livelli di apprendimento
Propedeutica ed Animazione Musicale	IC Pedace	Istituto Superiore Studi Musicali "P. I. Tchaikovsky"	Fondi della scuola	Innalzare i livelli di apprendimento degli alunni. Migliorare le Competenze chiave di cittadinanza.

RISULTATI DELLE PROVE INVALSI

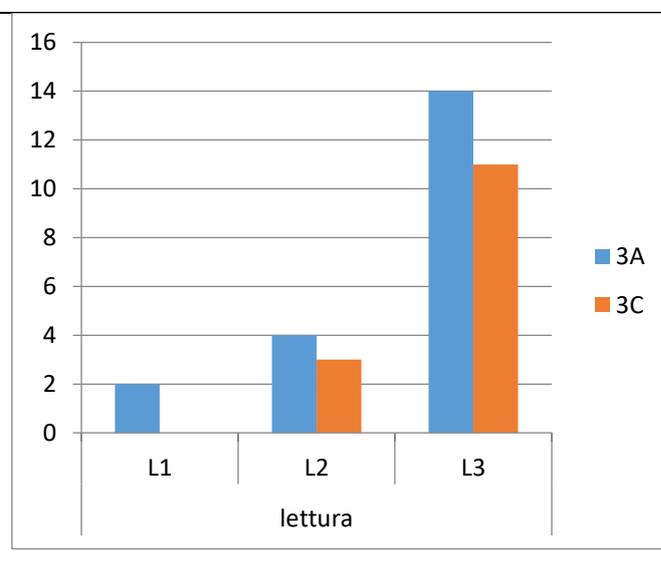
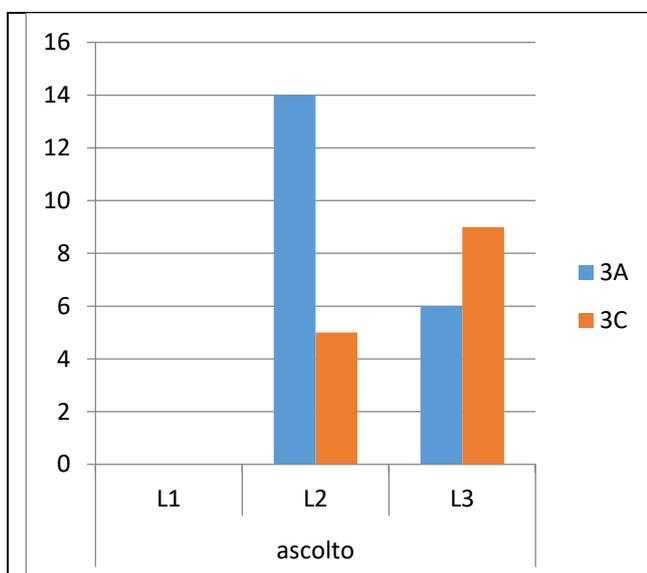
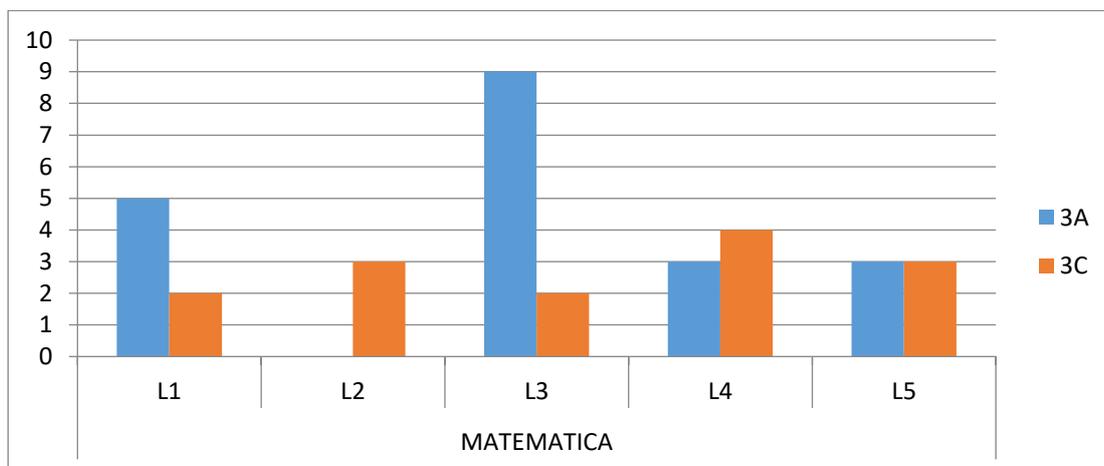
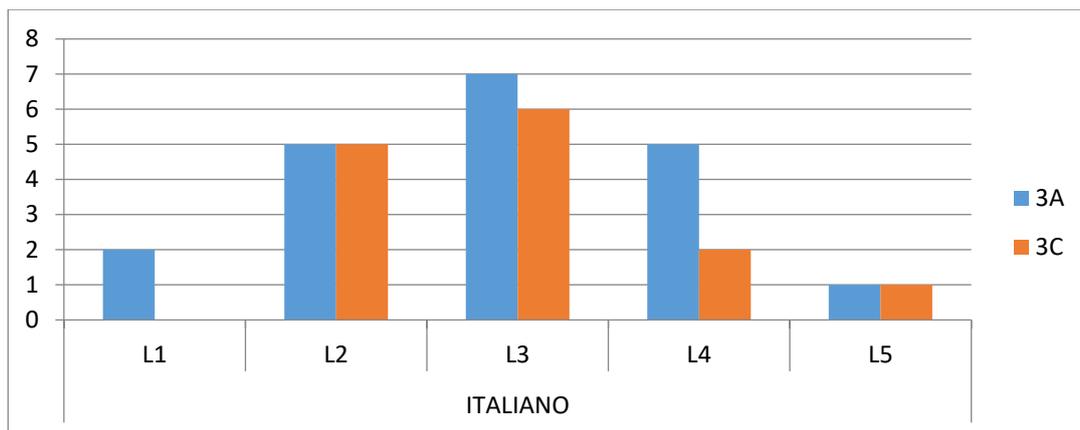
Gli esiti delle prove INVALSI, somministrate nel mese di aprile del corrente a.s. 2017/2018 alle classi terze del nostro Istituto Comprensivo, confermano in linee generali le valutazioni quadrimestrali dei docenti di italiano, matematica ed inglese nonché i risultati delle prove di competenza.

Si riportano di seguito grafici e tabelle elaborati in base ai risultati restituiti dall'INVALSI il 20 giugno 2018.

Sedi	Numero alunni	Note
Casole Bruzio	16	di cui 2 alunni diversamente abili (che hanno svolto prove differenziate)
Pedace	22	di cui due diversamente abili (che hanno svolto prove differenziate) e un DSA certificato



In particolare:



Poiché per Italiano e Matematica si può ritenere adeguato ai traguardi delle Indicazioni Nazionali il **livello 3** e per l'Inglese è esplicitamente previsto che in uscita dalla scuolasecondaria di primo grado lo studente debba raggiungere il **livello A2**, si riportano di seguito le tabelle di confronto tra i dati registrati a livello nazionale e quelli del nostro istituto.

ITALIANO

	L1+L2	L3+L4+L5
CSIC856006	35,3 %	64,7 %
ITALIA	34,4 %	65,6 %

MATEMATICA

	L1+L2	L3+L4+L5
CSIC856006	29,4 %	70,6 %
ITALIA	40,1 %	59,9 %

INGLESE (Lettura)

	L1+A1	A2
CSIC856006	26,5 %	73,5 %
ITALIA	26,1 %	73,9 %

INGLESE (Ascolto)

	L1+A1	A2
CSIC856006	55,9 %	44,1 %
ITALIA	43,9 %	56,1 %

I dati riportati attestano i livelli di apprendimento degli alunni della terza classe della scuola secondaria di primo grado alla fine del percorso scolastico, ossia dopo avere frequentato l'Istituto, nella stragrande maggioranza degli alunni, a partire dalla scuola dell'infanzia (dai tre fino ai tredici anni). Per tale motivo rappresentano un dato significativo, perché misurano l'azione della scuola in una prospettiva di curricolo verticale e di azione distribuita negli anni, e tali dati, in quanto consolidati negli anni, permettono di misurare il valore aggiunto della scuola rispetto al contesto calabrese e meridionale, rispetto al contesto nazionale e a contesti simili per caratteristiche socio-economiche.

Inoltre, bisogna premettere che la scuola ha un livello di cheating ("imbroglio", "falsificazione") pari a zero o molto vicino allo zero; in termini pratici, gli alunni, messi a loro agio e sostenuti emotivamente, svolgono le prove INVALSI senza aiutarsi tra di loro e senza alcun aiuto illegittimo da parte degli insegnanti, di modo che i risultati delle prove sono veritieri.

Infine, bisogna sottolineare che il dato calabrese e meridionale è di molti punti percentuale minore rispetto a quello italiano nei livelli più alti di apprendimento e al contrario, ovviamente, nei livelli più bassi di apprendimento.

ITALIANO

I risultati sono perfettamente in linea con quelli nazionali, solo uno 0,9% maggiore rispetto ai livelli 1 e 2 e 0,9 % minore rispetto ai livelli più alti. Il dato è così approssimato allo zero che l'Istituto Comprensivo può

essere definito in linea con gli esiti di nazionali per quanto riguarda gli apprendimenti in Italiano e tale risultato è stato confermato negli ultimi anni.

MATEMATICA

Per il terzo anno consecutivo, i risultati degli apprendimenti in matematica sono migliori di quelli nazionali.

Quest'anno, la scuola ottiene il 10,4% in meno nei livelli più bassi di apprendimento e il 10,4% in più nei livelli più alti. Il valore aggiunto della scuola può essere misurato dal confronto con il dato nazionale. Del resto, nelle olimpiadi di matematica sono molto numerosi gli alunni che accedono alle fasi finali della competizione, ottenendo sempre eccellenti risultati.

INGLESE

È il primo anno che vengono realizzate le prove INVALSI di inglese e quindi non ci sono dati di paragone con gli anni precedenti. La prova è stata strutturata in due parti, lettura e ascolto.

Per la lettura, i risultati ottenuti nella lettura sono perfettamente in linea con quelli nazionali, lo scarto è di solo uno 0,4%.

Nell'ascolto bisogna segnalare invece un **dato negativo**. Gli alunni hanno ottenuto il 12% in più nel livello A1 e, al contrario, in meno nel livello A2. Non consola il fatto che tale risultato è molto probabilmente in linea con quello calabrese e meridionale, piuttosto è un dato che porterà l'Istituto a riflettere sulle strategie didattiche adottate per progettare e attuare azioni adeguate ad innalzare tale livello.

RESOCONTO SULLA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI FISSATI NEL PTOF

PRIORITÀ 1: RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

OBIETTIVO PROCESSO N.1 - Attuare la didattica laboratoriale in tutte le classi della scuola primaria.

PTOF - Protocollo didattico "Scuola Senza Zaino"

A partire dall'a.s. 2015/2016, unica scuola in tutta la Calabria, l'Istituto ha aderito alla Rete Nazionale "Scuola Senza Zaino", la più importante e più vasta rete di scuole italiane, che sperimenta un protocollo didattico completamente innovativo sia negli ambienti di apprendimento e negli strumenti didattici, sia nelle metodologie didattiche. Nel corrente anno scolastico si è operato secondo il modello didattico "Scuola Senza Zaino" nelle classi prime, seconde e terze della Scuola Primaria e in tutte le sezioni dell'Infanzia.

Nel mese di febbraio 2018, dopo tre anni di sperimentazione, la scuola ha voluto rendicontare il lavoro svolto con un convegno/corso di formazione, aperto a tutti gli stakeholder, che ha visto la partecipazione del Dirigente scolastico Marco Orsi, ideatore del metodo Senza Zaino, della Prof.ssa Brunella Serpe in rappresentanza del Dipartimento di Studi Umanistici della Università della Calabria, del Dott. Luciano Greco Dirigente dell'ATP di Cosenza. Erano presenti nel pubblico alcuni dirigenti scolastici, che hanno poi deciso di aderire alla Rete Nazionale, e quindi il prossimo anno scolastico ci saranno altre tre istituti comprensivi della Provincia di Cosenza che adotteranno tale protocollo didattico. La grande partecipazione di pubblico (genitori, docenti, amministratori locali) ha reso tale convegno/corso di formazione un evento di rendicontazione pubblica di grande importanza per l'IC di Pedace.

Impegno finanziario(solo per questo progetto vengono considerati quattro anni di impegni finanziari).

CONTO CONSUNTIVO

1) ISCRIZIONE ALLA RETE:

- AF 2016 (a.s. 2015/16)€ 400,00
- AF 2016 (a.s. 2016/17)€ 400,00
- AF 2017(a.s. 2017/18)€ 400,00

2) ARREDI:

- AF 2015 € 1.254,03
- AF 2016 € 9.981,06
- AF 2017 € 7.989,41
- AF 2018 € 20.130,00 (di cui € 3.743,00 dati dal Comune Casali del Manco - La procedura negoziale di acquisto è in corso).

3) MATERIALE DIDATTICO:

- AF 2015 € 117,01
- AF 2016 € 1.710,44
- AF 2017€ 2.367,90
- AF 2018€ 218,86

4) FORMAZIONE:

- AF 2015 € 841,00

- AF 2016 € 2.161,76
- AF 2017€ 1.688,83
- AF 2018€ 2.473,13

FIS

- A.S. 2015/2016 €1.172,50
- A.S. 2016/2017 € 2.800,00
- A.S. 2016/2017 € 900,00 (Funzione Strumentale "Scuola Senza Zaino")
- A.S. 2017/2018 € 3.325,00
- A.S. 2017/2018 € 758,06 (Funzione Strumentale "Scuola Senza Zaino")

OBIETTIVO PROCESSO N.2 - Incrementare i percorsi per il recupero ed il potenziamento

PTOF -Progetti curriculari ed extracurriculari finalizzati al recupero ed al potenziamento delle competenze di base

Progetti curriculari

LEGGO... PER TE – LIBRIAMOCI ... IN CONTINUITÀ

Destinatari	Tutti gli alunni
Obiettivi di processo RAV	Incrementare i livelli di apprendimento degli alunni e far loro raggiungere risultati in linea con il resto del territorio nazionale. Attuare la didattica laboratoriale in tutte le classi della scuola primaria. Elaborare percorsi mirati per il recupero ed il potenziamento.
Finalità	Educare al piacere della lettura, intesa come motivazione di interesse e veicolo di sempre nuove scoperte. Promuovere un'azione educativa e culturale della pratica motoria perché diventi abitudine di vita e per utilizzare l'esperienza motoria nel processo di maturazione globale dell'individuo riconoscendone il valore educativo nei suoi molteplici aspetti: morfologico-funzionale, intellettuale-cognitivo, affettivo-morale, sociale Sviluppare nei ragazzi atteggiamenti di socializzazione e collaborazione.
Discipline coinvolte	Italiano, tutti i docenti di italiano dell'Istituto Comprensivo (scuola d'infanzia, primaria, secondario di primo grado)
Attività	<ul style="list-style-type: none"> • Attività di tutoraggio dei bambini più grandi verso i piccoli. • Attività grafico-pittoriche-manipolative. • Lettura di un libro. • Visione di un film ecc... • Conversazione. • Giochi di conoscenza dell'ambiente con materiali vari. • Attività espressive libere e guidate legate alla manipolazione di materiali vari e alla pittura. • Giochi di gruppo finalizzati alla conoscenza delle regole fondamentali. • Uscite sul territorio. • Conversazioni. • Ascolto di musiche.

Risultati attesi

Miglioramento qualitativo sul curricolo verticale e sulla didattica per competenze.
Incremento dei livelli di apprendimento degli alunni
Attuazione di una didattica laboratoriale in tutte le classi.

I risultati ottenuti sono in linea con quanto previsto nei risultati attesi.

I dati relativi ai questionari di gradimento genitori e/o alunni sono pubblicati in "Monitoraggi progetti /attività"

Impegno finanziario

FIS

- A.S. 2015/2016 €1.00,00 (Funzione strumentale "Continuità e Orientamento")
- A.S. 2016/2017 € 900,00 (Funzione Strumentale " Continuità e Orientamento ")
- A.S. 2017/2018 € 758,06 (Funzione Strumentale " Continuità e Orientamento ")

GIOCO CON ... L'INGLESE:

Destinatari	Alunni delle Sezioni dell'Infanzia
Obiettivi di processo RAV	Innalzare i livelli di apprendimento. Attuare una didattica laboratoriale. Coinvolgere i genitori e le associazioni del territorio nei processi di apprendimento
Finalità	Far conoscere i suoni della lingua inglese Far acquisire i primi termini della lingua inglese Far comprendere l'esistenza di altre culture
Discipline coinvolte	Campi dell'esperienza: Il sé e l'altro; Immagini, suoni e colori; I discorsi e le parole
Attività	Le attività verranno strutturate in forma di gioco: disegni, canzoni, filastrocche, balli. Le attività saranno progettate e realizzate dai docenti dell'infanzia e da genitori esperti nella lingua inglese

Risultati attesi

Avviare i bambini alla conoscenza della lingua inglese
Incentivare la partecipazione alle attività didattiche
Creare un clima di collaborazione tra scuola e famiglie
Realizzare una comunità educante

I risultati ottenuti sono in linea con quanto previsto nei risultati attesi.

Impegno finanziario

Non è stata sostenuta alcuna spesa

APPRENDERE SERENAMENTE (PAPPAGALLO LALLO)

Destinatari	Tutti gli alunni delle scuole dell'infanzia e del primo anno della scuola primaria dell'Istituto.
Obiettivi di processo RAV	<ul style="list-style-type: none">• Curare l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.• Adeguare l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascun alunno attraverso percorsi diversificati.
Finalità	<ul style="list-style-type: none">• Prevenire situazioni di disagio individuando eventuali difficoltà
Discipline coinvolte	Tutti i campi di esperienza e italiano, educazione all'immagine per la scuola primaria.
Attività	<ul style="list-style-type: none">• Conoscenza del Pappagallo Lallo e di alcuni suoi amici.• Costruzione della casa di Lallo.• Giochi di manipolazione di parole.• Tagliare immagini con parole a pezzi e ricomporle.• Costruzione della scatola delle parole.• Giochi con rime, filastrocche e conte.• Giochi linguistici e fonologici.

Risultati attesi

I bambini, divisi in gruppo, devono inventare, una semplice filastrocca in rima (con l'aiuto dell'insegnante)
I bambini devono inventare una semplice storia.
Divisione della storia in sequenze.

I risultati ottenuti sono in linea con quanto previsto nei risultati attesi.

Impegno finanziario

CONTO CONSUNTIVO

- AF 2017 € 48,00
- AF 2018 € 00,00

LABORATORIO MANUALE – CREATIVO CON LA PARTECIPAZIONE DI UN GENITORE

Destinatari	Alunni classe 4 ^a scuola primaria plesso Casole Bruzio.
Obiettivi di processo RAV	La scuola si propone di promuovere una didattica laboratoriale con iniziative ed attività per facilitare i rapporti fra pari.
Finalità	Il laboratorio manuale-creativo ha la finalità di far riscoprire ai bambini la manualità e far ritrovare il piacere di giocare tutti insieme realizzando, il più delle volte, dei veri e propri manufatti ma soprattutto il piacere di partecipare ad un'esperienza che va fuori dalla solita routine scolastica, in una dimensione dove la fantasia e la creatività hanno trovato pieno sfogo. Infatti, tutti i lavoretti manuali creati dai bambini saranno un'ottima occasione per sviluppare ed esercitare la loro: <ul style="list-style-type: none">• manualità• concentrazione• creatività
Discipline coinvolte	Italiano - Arte e immagine – Tecnologia - Matematica
Attività	Disegnare, colorare, ritagliare, incollare, assemblare: tutte queste attività si realizzeranno soprattutto grazie alla collaborazione con la mamma di una alunna che, dal mese di novembre, metterà a disposizione non solo due ore settimanali del suo tempo, ma anche strumenti di lavoro e materiale, riciclato e non, regalando ai bambini momenti di libera creatività espressivo – manipolativa.

Risultati attesi

Il laboratorio didattico proposto è concepito come occasione utile ad approfondire, attraverso il "fare", la conoscenza di diverse tecniche espressive.
Ogni singolo alunno realizzerà diversi manufatti relativi alla festività ricorrenti; nelle varie occasioni, quanto costruito dai bambini sarà donato ai genitori.

I risultati ottenuti sono in linea con quanto previsto nei risultati attesi.

Impegno finanziario

Non è stata sostenuta alcuna spesa

SCINTILLE DI CREATIVITÀ - GIOCHI E GARE DI MATEMATICA E LOGICA

Destinatari	Alunni delle terze, quarte e quinte classi della scuola primaria; Alunni della scuola secondaria di primo grado
Obiettivi di processo RAV	Elaborare percorsi mirati per il potenziamento Inclusione e differenziazione (Promuovere iniziative ed attività per facilitare i rapporti fra pari) Incrementare i percorsi per il recupero ed il potenziamento
Finalità	Il Progetto "Scintille di creatività" è fondato sulla dimensione ludica della matematica e si propone di: <ul style="list-style-type: none">A. promuovere atteggiamenti di curiosità e di riflessione, valorizzare la consapevolezza degli apprendimenti e sviluppare attività di matematizzazione,B. valorizzare il contributo che il gioco matematico è in grado di recare alla maturazione delle risorse cognitive, affettive e relazionali degli alunni, alla loro creatività e all'appropriazione di competenze matematiche specifiche per la classe di riferimento,C. incoraggiare la pratica laboratoriale nell'insegnamento della matematica,D. fare sperimentare agli studenti che cosa significhi "fare Matematica", senza costringerli ad apprendere nozioni e tecniche non facenti già parte del loro bagaglio culturale.E. promuovere la cultura matematica, valorizzando gli alunni dotati di particolari abilità disciplinariF. stimolare la curiosità di quei ragazzi che ancora non hanno trovato nella Matematica motivo di interesse e per "amarla" un poco in più.
Discipline coinvolte	Matematica

Attività	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Proposta di differenti tipologie di gioco: gioco di strategia, gioco di logica, giochi per contare. ➤ Osservazioni, ipotesi e discussioni sulla risoluzione dei vari giochi. ➤ Risoluzione dei testi di Giochi Matematici degli anni precedenti ➤ Vari allenamenti a squadre di giochi matematici ➤ Stesura da parte dei ragazzi di giochi di loro invenzione sul modello di quelli proposti che verranno raccolti e utilizzati anche per la valutazione. ➤ Giochi Matematici del Mediterraneo 2017
-----------------	--

Risultati attesi

<ul style="list-style-type: none"> - Potenziamento delle conoscenze e delle abilità matematiche. - Sviluppo delle capacità cognitive e logiche. - Sicurezza nell'affrontare situazioni problematiche. - Potenziamento delle capacità di autovalutazione

I risultati ottenuti sono in linea con quanto previsto nei risultati attesi.

I dati relativi ai questionari di gradimento genitori e/o alunni sono pubblicati in “Monitoraggi progetti /attività”.

Impegno finanziario

FIS

- A.S. 2016/2017 € 245,00
- A.S. 2017/2018 € 245,00

CONCORSO “PIETRO D’AMBROSIO”

L’istituto, in collaborazione con la famiglia D’Ambrosio, ha coinvolto tutti gli alunni della scuola primaria del plesso di Serra Pedace in un concorso didattico per l’assegnazione di n. 5 borse di studio.

Destinatari	Tutti gli alunni della scuola primaria “Pietro D’Ambrosio” (Plesso Serra Pedace)
Obiettivi di processo RAV	<ul style="list-style-type: none"> • Elaborare percorsi formalizzati per il potenziamento
Finalità	<ul style="list-style-type: none"> • Scrivere testi corretti nell’ortografia, chiari e coerenti, legati all’esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre. • Utilizzare le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre elaborati personali capaci di esprimere sensazioni ed emozioni.
Discipline coinvolte	Italiano – Arte e immagine
Attività	Far realizzare agli alunni elaborati in forma scritta e/o grafico-pittorico.

Risultati attesi

<p>Abituare gli alunni a misurarsi con “occasioni” formative diversificate. Indurre gli alunni ad acquisire maggiore fiducia in se stessi e nelle proprie potenzialità.</p>

I risultati ottenuti sono in linea con quanto previsto nei risultati attesi.

Impegno finanziario

CONTO CONSUNTIVO

- AF 2016 € 500,00 Bilancio Scuola
- AF 2017 € 500,00 Bilancio Scuola
- AF 2018 € 500,00 Bilancio Scuola

FIS

- A.S. 2015/2016 € 245,00
- A.S. 2016/2017 € 245,00
- A.S. 2017/2018 € 175,00

CONCORSO ART. 3 DELLA COSTITUZIONE

Destinatari	alunni della classe terza della Scuola Secondaria di primo grado di Pedace
Obiettivi di processo RAV	Incrementare i percorsi per il recupero ed il potenziamento
Finalità	<ul style="list-style-type: none">• Promuovere la partecipazione attiva e l'iniziativa degli alunni, la motivazione, l'interesse, la rielaborazione delle conoscenze e lo sviluppo di competenze;• Sviluppare il pensiero critico• Fornire strumenti culturali per accrescere la conoscenza e la consapevolezza dei valori, dei principi di eguaglianza formale e sostanziale
Discipline coinvolte	Italiano – Storia Geografia - Arte e immagine
Attività	Produzione video Partecipazione a conferenza

Risultati attesi

Abituare gli alunni a misurarsi con "occasioni" formative diversificate.
Indurre gli alunni ad acquisire maggiore fiducia in se stessi e nelle proprie potenzialità.

I risultati ottenuti sono in linea con quanto previsto nei risultati attesi.

Impegno finanziario

Non è stata sostenuta alcuna spesa.

CONCORSO PARLAWIKI – COSTRUISCI IL VOCABOLARIO DELLA DEMOCRAZIA

Destinatari	Classe seconda e classe terza Scuola Secondaria di primo grado
Obiettivi di processo RAV	<ul style="list-style-type: none">• Elaborare percorsi formalizzati per il potenziamento
Finalità	<ul style="list-style-type: none">• incentivare il dialogo a distanza, attraverso i canali informatici, tra le scuole e le Istituzioni• avvicinare anche i più piccoli alle Istituzioni e incentivarne il senso civico abituare i ragazzi all'uso di una corretta terminologia settoriale
Discipline coinvolte	Italiano, Storia-Cittadinanza e Costituzione, Tecnologia, Arte e Immagine
Attività	Ricerca sui principi e le procedure democratiche Realizzazione di un elaborato in forma multimediale, destinato ad arricchire il Parlawiki, vocabolario di termini volti a descrivere il concetto di democrazia e di attività parlamentari

Risultati attesi

Abituare gli alunni a misurarsi con "occasioni" formative diversificate.
Indurre gli alunni ad acquisire maggiore fiducia in se stessi e nelle proprie potenzialità.
Ampliare il lessico

I risultati ottenuti sono in linea con quanto previsto nei risultati attesi.

Impegno finanziario

Non è stata sostenuta alcuna spesa

CONCORSO “ FACCIAMO 17 GOAL. TRASFORMARE IL NOSTRO MONDO: L’AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

Destinatari	Classi prime Scuola Secondaria di primo grado
Obiettivi di processo RAV	<ul style="list-style-type: none"> Elaborare percorsi formalizzati per il potenziamento
Finalità	<p>Il concorso intende promuovere, attraverso l’espressione di mezzi e di linguaggi differenti le seguenti finalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> l’educazione allo sviluppo sostenibile e a stili di vita rispettosi dell’ambiente, di tutte le popolazioni del mondo e delle generazioni future; i diritti umani; l’uguaglianza tra i popoli e le persone; una cultura di pace e di non violenza; la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale; l’innovazione sostenibile e la lotta alla povertà.
Discipline coinvolte	Scienze – Tecnologia - Geografia
Attività	<p>Discussione - brainstorming Discussione per fare emergere le conoscenze presenti nel gruppo Riflessioni sulle varie tematiche a partire da fatti concreti ed esperienze personali, di gruppo, di comunità. Attività di ricerca: recepire informazioni e organizzarle (ordinarle, confrontarle, collegarle) e argomentare in modo critico le conoscenze acquisite. Formazione gruppi di lavoro. Schematizzazione delle informazioni in modi diversi produzione di un elaborato multimediale (presentazione di <i>slides</i>); grafico/artistica (poster)</p>

Risultati attesi

- Avvicinare gli alunni ai temi della sostenibilità e agli obiettivi di sviluppo sostenibile dell’Agenda 2030.
- Sostenere l’importanza dell’educazione allo sviluppo sostenibile e alla cittadinanza globale nell’educazione formale.
- Favorire la consapevolezza, il pensiero critico, l’impegno e la cittadinanza attiva delle giovani generazioni per uno sviluppo sostenibile.
- Potenziare la didattica laboratoriale e i percorsi pluri e inter-disciplinari.

I risultati ottenuti sono in linea con quanto previsto nei risultati attesi.

Impegno finanziario

Non è stata sostenuta alcuna spesa

ISTRUZIONE DOMICILIARE: “OGGI VENGO A CASA TUA”

Destinatari	Alunni con gravi patologie o patologie croniche
Obiettivi di processo RAV	Inclusione e differenziazione
Finalità	<p>Assicurare l’erogazione del servizio scolastico, per non interrompere il corso di studi intrapreso Evitare che interruzioni ripetute dalla scuola si trasformino in abbandoni e ripetenze http://archivio.pubblica.istruzione.it/news/2004/vademecum.shtml http://www.iccosenzaterzonegroni.gov.it/ic2/index.php/scuola-in-ospedale/</p>
Discipline coinvolte	Italiano - Matematica – Lingua inglese
Attività	<p>Acquisizione richiesta della famiglia Individuazione docenti Invio progetto scuola capofila Attivazione lezioni domiciliari e collegamenti online con la classe di appartenenza</p>

Risultati attesi

- Continuità del rapporto insegnamento-apprendimento
- Continuità con la scuola ospedale
- Continuità nei rapporti affettivi con l’ambiente di provenienza

I risultati ottenuti sono in linea con quanto previsto nei risultati attesi.

Impegno finanziario

CONTTO CONSUNTIVO

- AF 2016 € 1.997,14(a.s. 2015/16)
- AF 2018€ 2.229,36(a.s. 2016/17; la quota prevista per l' a.s. 2017/2018 è di€ 2.229,36)

FIS

- A.S. 2015/2016 € 1.015,00
- A.S. 2016/2017 € 1.120,00
- A.S. 2017/2018 € 1.120,00

I CARE, WE CARE

Destinatari	Minore con grave disabilità psicofisica (L.104/92 art. 3 comma 3), frequentante la scuola Secondaria primo grado nel plesso della Località di Casole Bruzio (S.M.A.)
Obiettivi di processo RAV	Inclusione e differenziazione Promuovere iniziative ed attività per facilitare i rapporti fra pari
Finalità	Realizzare un intervento incisivo nell'ambito educativo – relazionale dell'alunna con grave disabilità, mediante l'erogazione del servizio di assistenza specialistica di un educatore professionale, che collabora con l'insegnante di sostegno e i docenti curricolari ai fini dell'attuazione del PEI. La presenza della figura specialistica collabora e facilita il processo di inclusione e il raggiungimento degli obiettivi didattici.
Discipline coinvolte	Tutte le discipline nell'orario nei giorni stabiliti
Attività	Instaurazione di un rapporto empatico attraverso attività ludico- motorie personale e di classe Lavoro A COPPIE su compiti semplici e di breve durata • Successivamente LAVORO DI GRUPPO con pochi elementi su compiti semplici • Poi lavoro DI GRUPPO su compiti più complessi

Risultati attesi

Miglioramento nella gestione dei comportamenti- problema e del livello di integrazione
Ampliamento del numero di esperienze formative.
Raggiungimento degli obiettivi del Piano Educativo Individualizzato supportando gli interventi degli insegnanti di sostegno e curricolari

I risultati ottenuti sono in linea con quanto previsto nei risultati attesi.

I dati relativi ai questionari di gradimento genitori e/o alunni sono pubblicati in “Monitoraggi progetti /attività”

Impegno finanziario

CONTTO CONSUNTIVO

- AF 2017 € 2.809,76
- AF 2018€ 1.856,00

TI ACCOMPAGNO

Destinatari	Minore con grave disabilità psicofisica (L.104/92 art. 3 comma 3), frequentante la scuola dell'Infanzia nel plesso della Località di Casole Bruzio (F.M.)
Obiettivi di processo RAV	Inclusione e differenziazione
Finalità	Realizzare un intervento che faciliti la frequenza dell'alunna con grave disabilità, mediante l'erogazione del servizio di assistenza di base ai fini dell'attuazione del PEI.
Discipline coinvolte	Campi di esperienza
Attività	Accompagnamento da casa a scuola e viceversa

Risultati attesi

<p>Facilitazione frequenza a scuola Ampliamento del numero di esperienze formative Raggiungimento degli obiettivi del Piano Educativo Individualizzato</p>
--

I risultati ottenuti sono in linea con quanto previsto nei risultati attesi

Impegno finanziario

Non è stata sostenuta alcuna spesa.

INCLUSIVITÀ, INTEGRAZIONE SCOLASTICA, BES

Destinatari	A) Allievi con certificazione di disabilità (legge n. 104/92) B) Allievi con diagnosi di disturbo specifico di apprendimento (DSA, legge n.170/10). C) Allievi che necessitano di interventi individualizzati/personalizzati: con ritardo degli apprendimenti scolastici e/o a rischio dispersione in presenza, e/o con forte svantaggio socio-economico, linguistico e culturale
Obiettivi di processo RAV	Inclusione e differenziazione
Finalità	Progettazione e realizzazione di percorsi e/o di interventi di formazione, di recupero/potenziamento, mirati allo sviluppo della persona umana, adeguati ai diversi contesti e alle caratteristiche specifiche degli allievi coinvolti, che siano flessibili e permeabili, al fine di: garantire il successo formativo, migliorare l'efficacia del processo di insegnamento apprendimento, promuovere il successo scolastico per ridurre esperienze di frustrazione e di fallimenti, prevenire la dispersione in presenza.
Discipline coinvolte	Italiano e matematica
Attività	<ol style="list-style-type: none"> 1. Individuazione e analisi dei bisogni formativi attraverso prove di verifica effettuate in itinere, griglie di osservazione oggettive 2. Rilevazione precoce alunni che necessitano di approfondimento diagnostico 3. Individuazione delle classi e/o gruppi, valutazione dei tipi di intervento (in itinere o extracurricolare) 4. Strutturazione e realizzazione degli interventi 5. Verifica degli interventi: analisi e feedback

Risultati attesi

<p>Inclusione scolastica e sociale Progettazione per l'inclusione Ricaduta positiva sugli apprendimenti scolastici Promozione della collaborazione tra pari in vista di un obiettivo comune e riconoscimento del valore dell'altro</p>

I risultati ottenuti sono in linea con quanto previsto nei risultati attesi.

I dati relativi ai questionari di gradimento genitori e/o alunni sono pubblicati in "Monitoraggi progetti /attività"

Impegno finanziario

FIS

- A.S. 2015/2016 €1.000,00 (Funzione strumentale "Inclusività")
- A.S. 2016/2017 € 900,00 (Funzione Strumentale "Inclusività")
- A.S. 2017/2018 € 758,06 (Funzione Strumentale "Inclusività")

N.B. La Funzione Strumentale "Inclusività" supporta e monitora tutti i progetti riguardanti l'inclusione ma il suo costo a carico del FIS viene riportato solo in relazione a questo progetto.

ORIENTAMENTO

Destinatari	Tutti gli alunni
Obiettivi di processo RAV	Incrementare i livelli di apprendimento degli alunni e far loro raggiungere risultati in linea con il resto del territorio nazionale. Attuare la didattica laboratoriale in tutte le classi della scuola primaria. Elaborare percorsi mirati per il recupero ed il potenziamento. Formazione sul curricolo verticale e sulla didattica per competenze.
Finalità	Per cui la scuola si adopererà per: <ul style="list-style-type: none"> • guidare gli alunni a migliorare la conoscenza di sé, al fine di individuare capacità, interessi, attitudini, aspirazioni, motivazioni personali, limiti, stili di apprendimento; • favorire l'acquisizione di autostima; • sviluppare la capacità di decidere, di assumere responsabilità e di valutare le proprie potenzialità. Nel corso dell'ultimo anno di scuola si cura soprattutto, ma non solo, l'aspetto informativo.
Discipline coinvolte	Tutte le discipline, tutti i docenti dell'Istituto Comprensivo (scuola d'infanzia, primaria, secondario di primo grado)
Attività	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori grafico-pittoriche-manipolative da attuare nel corso dell'anno scolastico in tutte le classi dell'IC; • Visita ad Istituti di Istruzione Superiore: gruppi di ragazzi, interessati ad uno specifico percorso formativo, si recheranno in visita presso un istituto superiore presente nel territorio del distretto o della provincia, per partecipare alle lezioni ed assistere ad attività laboratoriali nelle giornate dell'<i>Open Day</i>. • Incontri docenti dell'I.C. • Incontri tra allievi • Incontri con genitori • Realizzazione di progetti comuni.

Risultati attesi

<p>Miglioramento qualitativo sul curricolo verticale e sulla didattica per competenze. Incremento dei livelli di apprendimento degli alunni e risultati in linea con il resto del territorio nazionale Attuazione di un processo globale di crescita ed emancipazione volto alla costruzione e realizzazione di un progetto di vita.</p>
--

I risultati ottenuti sono in linea con quanto previsto nei risultati attesi.

Impegno finanziario

FIS

Il costo della Funzione Strumentale "Continuità e Orientamento" è stato già rendicontato nel progetto "Libriamoci ... in continuità".

TUTTI INSIEME PER UN MONDO MIGLIORE

Destinatari	Tutti gli alunni
Obiettivi di processo RAV	Incrementare i livelli di apprendimento degli alunni e far loro raggiungere risultati in linea con il resto del territorio nazionale. Attuare la didattica laboratoriale in tutte le classi della scuola primaria. Elaborare percorsi mirati per il recupero ed il potenziamento. Formazione sul curricolo verticale e sulla didattica per competenze.
Finalità	In riferimento al Progetto Nazionale di Educazione alla Pace e ai Diritti Umani, che ha come tema "Dialogo e comprensione reciproca", tutti gli insegnanti di ogni ordine e grado dell'Istituto Comprensivo "R.Pisano" di Pedace hanno elaborato per l'anno scolastico 2017/2018, un percorso educativo-didattico collegato all'educazione di "Cittadinanza e Costituzione", tenendo conto dei sette valori fondamentali. Attraverso tale percorso i docenti intendono guidare gli alunni, gradualmente, ad essere educati alla tolleranza, alla comprensione, alla cooperazione, all'amicizia, all'uguaglianza, alla pace verso tutte le culture e le persone.
Discipline coinvolte	Tutte le discipline, tutti i docenti dell'Istituto Comprensivo (scuola d'infanzia, primaria, secondario di primo grado)
Attività e Contenuti	Scuola infanzia: Lettura di fiabe, storie e filastrocche incentrate sul tema dell'amicizia, della solidarietà e della pace. Scuola primaria: Lettura collettiva di storie di amicizia, pace, solidarietà e condivisione. Poesie, filastrocche e favole per bambini sul tema della pace e della solidarietà tra i popoli. Narrazioni di esperienze personali di solidarietà e relativa rappresentazione grafica. Elaborazione di semplici frasi o filastrocche sulla pace. I diritti dei bambini, delle donne, degli anziani, dei malati, delle minoranze etniche e religiose, delle persone diversamente abili. La Costituzione Italiana. Presentazione della vita di alcuni personaggi costruttori di pace e testimoni di solidarietà con il loro popolo (Gandhi, Martin Luther King, Madre Teresa di Calcutta...) Associazioni e Organismi a favore della pace. Scuola secondaria di secondo grado: La pace nei vari aspetti: semantico-linguistico, antropologico, letterario. Lettura, analisi e confronto di testi narrativi e poetici di varie culture. La Convenzione Internazionale sui Diritti dell'Infanzia - Organismi umanitari che si occupano dei diritti umani. La Costituzione Italiana. Conoscenza e analisi della vita di alcuni personaggi costruttori di pace e testimoni di solidarietà con il loro popolo (Gandhi, Martin Luther King, Madre Teresa di Calcutta, Don Milani..) Associazioni e Organismi a favore della pace. La "Shoa": la giornata della memoria.

Risultati attesi

Miglioramento qualitativo sul curricolo verticale e sulla didattica per competenze.
Incremento dei livelli di apprendimento degli alunni e risultati in linea con il resto del territorio nazionale
Attuazione di un processo globale di crescita ed emancipazione volto alla costruzione e realizzazione di un progetto di vita.

I risultati ottenuti sono in linea con quanto previsto nei risultati attesi.

Impegno finanziario

Non è stata sostenuta alcuna spesa

L'Istituto Comprensivo ha istituito nell'a.s. 2016/2017 classi di scuola secondaria di primo grado ad indirizzo musicale, ai sensi del D.M 6 agosto 1999 n. 201, con il fine di:

- dotare il curricolo formativo della Scuola di strumenti e risorse che consentano un innalzamento degli standard formativi dell'alunno, in rapporto alla padronanza di competenze anche tecniche e culturali legate alla formazione musicale, nonché alla padronanza delle competenze, conoscenze e abilità nell'ambito sia dell'educazione musicale che nel resto delle discipline;
- fornire agli alunni, destinati a crescere in un mondo fortemente caratterizzato dalla presenza della musica come veicolo di comunicazione, una maggiore capacità di lettura attiva e critica della realtà;
- offrire a tutta la scolaresca occasioni di maturazione logica, espressiva e comunicativa;
- integrare il modello curricolare con percorsi disciplinari intesi a sviluppare, nei processi evolutivi dell'alunno, unitamente alla dimensione cognitiva, la dimensione pratico-operativa;
- fornire agli alunni, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità e una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale;
- promuovere ulteriori occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio.

Il progetto prevede che il docente di strumento musicale veicoli un'ora alla settimana in orario curricolare nelle classi IV e V della scuola primaria, coadiuvando l'insegnante curricolare. In questo modo anche gli alunni della primaria vengono avviati ai primi rudimenti del solfeggio e dello strumento musicale.

Risultati attesi

sviluppo del gusto estetico e del senso critico, facilita l'espressione e la presa di coscienza delle emozioni (intelligenza emotiva) una migliore socializzazione e una più profonda comprensione dei patrimoni delle diverse civiltà.

I risultati ottenuti sono in linea con quanto previsto nei risultati attesi.

Impegno finanziario

CONTO CONSUNTIVO

- AF 2015 € 382,70
- AF 2016 € 1.894,00
- AF 2017 € 00,00

All'interno del progetto POR Calabria FESR Asse 11 Obiettivo Specifico 10.8 Azione 10.8.1 Cod. Prog.2017 .10.8.1.163, la cui procedura negoziale è in corso, sono stati previsti € 11.800,00 per l'acquisto di strumenti musicali.

Progetti extracurricolari

10862 – FSE – INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA AL DISAGIO 10.1.1A-FSE PON-CL-2017-230

Le attività progettuali, correlate ai bisogni rilevati e alle esigenze effettivamente avvertite dagli alunni, sono state rivolte a coloro che:

- presentavano un rallentamento nei percorsi di studio (abbandoni, ripetenze);
- manifestavano difficoltà di socializzazione nel contesto scolastico (difficoltà tra i pari), difficoltà di inserimento nel contesto scolastico (scarsa autonomia nello svolgimento dei compiti a casa e nello studio delle varie discipline, scarsa possibilità di supporto da parte delle famiglie, difficoltà nel seguire le lezioni frontali in aula);
- non raggiungevano i livelli essenziali di apprendimento (debiti, bassi livelli di competenze).

“PONiamo attenzione a corpo e a mente”

Modulo	Num. moduli	Tot. Ore	Corsisti previsti	Corsisti iscritti
Educazione motoria; sport; gioco didattico	2	60	40	54
Potenziamento della lingua straniera	1	30	20	26
Potenziamento delle competenze di base	3	90	60	72
Educazione alla legalità	1	30	20	26
Totale	7	210	140	178

Titolo del modulo	Destinatari
Lo sport insieme	Alunni classe prima Sc. Primaria
Sport in classe	Alunni classe prima Sc. Primaria
Let's make conversation	Alunni classe seconda e terza Sc. Secondaria
Noi matematici	Alunni classe terza Sc. Secondaria
Leggere per	Alunni classe prima Sc. Secondaria
Matematica.....mente facile	Alunni classe quinta Sc. Primaria
Stare insieme per	Alunni classe quarta Sc. Primaria

RISULTATI

- Riduzione dei debiti formativi e degli abbandoni;
- acquisizione di competenze atte a sviluppare armonicamente le tre dimensioni del sé: sapere, saper essere e saper fare,
- incremento delle conoscenze, delle abilità e delle competenze di base;
- potenziamento dei processi di socializzazione;
- sviluppo del senso di responsabilità, dello spirito di collaborazione e della partecipazione.

I risultati ottenuti sono in linea con quanto previsto nei risultati attesi.

I dati relativi ai questionari di gradimento genitori e/o alunni sono pubblicati in “Monitoraggi progetti /attività”

Impegno finanziario

CONTO CONSUNTIVO

- AF 2018 € 35.574,00

OBIETTIVO PROCESSO N.3 -Monitorare le attività effettuate nei dipartimenti disciplinari. Incrementare l'utilizzo di strumenti per la valutazione delle competenze trasversali

PTOF - Progettazione e realizzazione del curricolo verticale.Utilizzo per classi parallele di compiti di realtà, prove di valutazioni autentiche e rubriche di valutazione

Curricolo verticale

Il Curricolo del nostro Istituto, pur abbracciando tre tipologie di scuola, ciascuna con una specifica identità educativa, è il prodotto di un impegnativo percorso di formazione al quale hanno partecipato tutti i docenti della nostra comunità scolastica. Progressivo e continuo, si articola in un curricolo unico verticale che prevede traguardi per lo sviluppo delle competenze, obiettivi di apprendimento, contenuti, attività, sussidi e materiali, suddivisi per discipline e ordine di scuola.

Il curricolo ha consentito:

- di assicurare un percorso graduale di crescita globale;
- l'acquisizione di competenze adeguate alle potenzialità di ciascun alunno;
- di realizzare le finalità dell'uomo e del cittadino;
- di favorire la realizzazione del proprio "Progetto di vita".

Prove di valutazioni autentiche

Nel primo ciclo di istruzione della nostra realtà scolastica, sono state redatte prove di valutazioni autentiche (alla fine del 1° e 2° quadrimestre) per accertare non solo ciò che l'alunno "sa", ma ciò che "sa fare con quello che sa", ossia la capacità di applicare le conoscenze in concrete situazioni di vita (Grant Wiggins). Per valutare tali prove si sono state elaborate rubriche di valutazione.

Progettazione UDA interdisciplinari

Il collegio dei docenti del 1° ciclo, riunitosi per ordine di scuola, ha redatto il profilo delle competenze che ogni alunno deve mostrare di possedere al termine di ogni classe. Tenuto conto delle suddette competenze, ogni consiglio di classe ha elaborato unità di apprendimento interdisciplinari.

Le UDA, strutturate secondo uno schema condiviso e sperimentato, caratterizzate dalla *condivisione di un prodotto finale* realizzato con l'apporto di diverse discipline hanno:

- offerto ai ragazzi occasioni di lavoro più significative e più motivanti;
- evidenziato gli stretti legami tra discipline diverse e come le conoscenze e le abilità apprese in ambiti diversi possano concorrere alla realizzazione di uno stesso compito;
- favorito il reale sviluppo di competenze trasversali.

Impegni finanziari

CONTO CONSUNTIVO

- AF 2016 € 897,32
- AF 2017 € 00,00
- AF 2018 € 00,00

FIS

- A.S. 2015/2016 €1.200,00 (Funzione strumentale "PTOF")
- A.S. 2016/2017 € 900,00 (Funzione Strumentale "PTOF")
- A.S. 2016/2017 € 175,00
- A.S. 2017/2018 € 758,07 (Funzione Strumentale "PTOF")

N.B. La Funzione Strumentale "PTOF" supporta e monitora tutti i progetti previsti nel PTOF ma il suo costo a carico del FIS viene riportato solo in relazione a questo attività/progetto.

OBIETTIVO PROCESSO N.7 - Incentivare un approccio metodologico che ribalta il tradizionale ciclo di apprendimento fatto di lezione frontale e studio individuale a casa.

PTOF -Progetti/attività

CLASSE CAPOVOLTA

La flipped classroom come strumento di inclusione.

L'insegnamento capovolto è una metodologia didattica che si propone di rendere il tempo-scuola più produttivo e funzionale rispetto alle esigenze della società radicalmente mutata in pochi anni. I fautori di questo metodo ritengono che la rapida mutazione indotta dalla diffusione del web abbia prodotto un distacco sempre più marcato di gran parte del mondo scolastico dalle esigenze della società, dalle richieste del mondo delle imprese e dalle abilità e desideri degli studenti e delle loro famiglie.

In via sperimentale, tale metodologia è stata attuata nella Scuola secondaria di primo grado ed ha coinvolto solo alcune discipline: Arte, Tecnologia, Matematica.

Impegno finanziario

FIS

- A.S. 2017/2018 € 758,06 (Funzione Strumentale "Animatore digitale")

LET'S MEET EUROPE: E -TWINNING

Destinatari	Alunni delle classi quarte e quinte della Scuola Primaria e classi seconde della Scuola Secondaria di 1° Grado.
Obiettivi di processo RAV	Attuare la didattica laboratoriale. Elaborare percorsi mirati al potenziamento
Finalità	Il partecipare a un partenariato di diversi paesi stranieri, per condividere temi di comune interesse, darà ai nostri alunni non solo l'opportunità di migliorare le proprie conoscenze, ma anche di incrementare la cooperazione, riconoscere la diversità, utilizzare le tecnologie, migliorare la capacità di comunicare con le lingue straniere accrescendo la motivazione dell'apprendimento.
Discipline coinvolte	Italiano-Lingua Inglese (docenti della Scuola Primaria e Secondaria di 1° Grado)
Attività	Le attività realizzate saranno prevalentemente in orario curricolare e verranno strutturate in forma laboratoriale; gli alunni lavoreranno singolarmente o in gruppi; saranno direttamente coinvolti nelle decisioni per strutturare i lavori da pubblicare; provvederanno alla ricerca del materiale; cureranno l'aspetto linguistico; gestiranno i contatti con i partner attraverso Twin Space, e-mail, Facebook, whatsapp etc., verranno coinvolti in momenti di riflessione sul lavoro prodotto per autovalutarsi e sul lavoro dei partner per un confronto costruttivo. Tutte le attività saranno monitorate dai docenti, sia in classe che sull'apposita piattaforma e-Twinning dove gli alunni potranno scambiare messaggi con i docenti e gli studenti della scuola partner.

Risultati

comunicare oralmente o per iscritto, in lingua inglese, con coetanei di un paese straniero.
conoscere la cultura e le tradizioni del paese straniero

I risultati ottenuti sono in linea con quanto previsto nei risultati attesi.

I dati relativi ai questionari di gradimento genitori e/o alunni sono pubblicati in “Monitoraggi progetti /attività”

Impegno finanziario

FIS

- A.S. 2015/2016 € 175,00
- A.S. 2016/2017 € 175,00
- A.S. 2017/2018 € 175,00

PRIORITÀ 2: COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

OBIETTIVO PROCESSO N.1 - Promuovere iniziative ed attività per facilitare il rapporto fra pari.

PTOF - Progetti/attività.

NOI SCEGLIAMO LA NON VIOLENZA

Destinatari	<ul style="list-style-type: none"> • Una sezione della scuola dell'infanzia (anni 5) • Una classe della scuola primaria • Una classe della scuola secondaria di 1° grado
Obiettivi di processo RAV	Elaborare percorsi formalizzati per il potenziamento
Finalità	<p>Prevenire il fenomeno del bullismo mediante percorsi educativi finalizzati al miglioramento della stima di sé e degli altri e allo sviluppo di un comportamento responsabile, cosciente e consapevole nel contesto scolastico.</p> <p>Scuola dell'infanzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere semplici testi letti dall'insegnante. • Esprimersi in modo personale, con creatività e partecipazione. <p>Scuola primaria:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazioni, discussioni). • Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe. • Leggere e comprendere testi di tipo diverso. • Scrivere testi. <p>Scuola secondaria di 1° grado:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Intervenire in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola e fornendo un positivo contributo personale. • Argomentare la propria tesi su un tema affrontato nel dialogo in classe con dati pertinenti e motivazioni valide. • Leggere e comprendere testi di tipo diverso. • Scrivere testi di forma diversa.
Discipline coinvolte	<p>Scuola dell'infanzia:-Il sé e l'altro-I discorsi e le parole-Immagini, suoni e colori</p> <p>-Scuola primaria :-Italiano-Arte e immagine</p> <p>Scuola secondaria di 1° grado:-Italiano</p>
Attività	<p>Scuola infanzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conversazioni guidate • Produzione di cartelloni • Visione di filmati • Utilizzo di schede operative • Memorizzazione di filastrocche e poesie • Predisposizione di un contenitore in cui sono stati inseriti dei disegni da cui sono emerse alcune situazioni di conflitto. <p>Scuola primaria:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conversazioni libere e/o guidate • Lettura di brani diversi • Realizzazione di filastrocche e poesie • Visione di filmati • Ascolto della canzone "Il guerriero" di Marco Mengoni. • Predisposizione di un contenitore in cui sono stati inseriti dei bigliettini anonimi da cui sono emerse alcune situazioni di bullismo, che sono state oggetto di ampie discussioni in classe. <p>Scuola secondaria di 1° grado:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conversazioni e dibattiti • Letture di brani e di articoli di giornali • Ricerche • Utilizzo di schede operative • Visione di filmati • Ascolto della canzone "Il guerriero" di Marco Mengoni. • Predisposizione di un contenitore in cui sono stati inseriti dei bigliettini anonimi da cui, per fortuna, non sono emerse situazioni di bullismo.

Risultati attesi

comprendere la differenza tra gioco, scherzo, litigio, violenza e bullismo;
migliorare la loro autostima;
conoscere e accettare l'altro;

riconoscere le proprie emozioni e quelle degli altri;
 saper attivare comportamenti di autocontrollo emotivo;
 sviluppare il pensiero critico, acquisendo la capacità di discutere, affrontare i problemi e indicare soluzioni;
 conoscere ed interiorizzare regole della vita sociale.

I risultati ottenuti sono in linea con quanto previsto nei risultati attesi.

Impegno finanziario

CONTO CONSUNTIVO

- AF 2018 € 1.137,49

FIS

- A.S. 2017/2018 € 175,00

BULLISMO E CYBERBULLISMO

Destinatari	<ul style="list-style-type: none"> • Tutti gli alunni dell'Istituto
Obiettivi di processo RAV	Promuovere iniziative ed attività per facilitare il rapporto fra pari.
Finalità	Prevenire il fenomeno del bullismo mediante percorsi educativi finalizzati al miglioramento della stima di sé e degli altri e allo sviluppo di un comportamento responsabile, cosciente e consapevole nel contesto scolastico.
Discipline coinvolte	Tutte
Attività	<p>Scuola infanzia:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conversazioni guidate • Produzione di cartelloni • Visione di filmati • Utilizzo di schede operative • Memorizzazione di filastrocche e poesie • Predisposizione di un contenitore in cui sono stati inseriti dei disegni da cui sono emerse alcune situazioni di conflitto. <p>Scuola primaria:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conversazioni libere e/o guidate • Lettura di brani diversi • Realizzazione di filastrocche e poesie • Visione di filmati • Ascolto della canzone "Il guerriero" di Marco Mengoni. • Predisposizione di un contenitore in cui sono stati inseriti dei bigliettini anonimi da cui sono emerse alcune situazioni di bullismo, che sono state oggetto di ampie discussioni in classe. <p>Scuola secondaria di 1° grado:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conversazioni e dibattiti • Letture di brani e di articoli di giornali • Ricerche • Utilizzo di schede operative • Visione di filmati • Ascolto della canzone "Il guerriero" di Marco Mengoni. • Predisposizione di un contenitore in cui sono stati inseriti dei bigliettini anonimi da cui, per fortuna, non sono emerse situazioni di bullismo.

Risultati attesi

comprendere la differenza tra gioco, scherzo, litigio, violenza e bullismo;
 migliorare la loro autostima;
 conoscere e accettare l'altro;
 riconoscere le proprie emozioni e quelle degli altri;
 saper attivare comportamenti di autocontrollo emotivo;
 sviluppare il pensiero critico, acquisendo la capacità di discutere, affrontare i problemi e indicare soluzioni;
 conoscere ed interiorizzare regole della vita sociale.

I risultati ottenuti sono in linea con quanto previsto nei risultati attesi.

Impegno finanziario

FIS

- A.S. 2017/2018 € 175,00

EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ AMBIENTALE E PAESAGGISTICA “I PAESAGGI DELLA LEGALITÀ”

Destinatari	Alunni classe prima Scuola Secondaria di primo grado
Obiettivi di processo RAV	Inclusione e differenziazione - Potenziare le iniziative e le attività per facilitare i rapporti fra pari. Ambiente di apprendimento -Incentivare un approccio metodologico che ribalta il tradizionale ciclo di apprendimento fatto di lezione frontale, studio individuale a casa Promuovere l'acquisizione delle competenze di cittadinanza e integrarle nella programmazione curricolare
Finalità	Guidare alla comprensione dell'importanza della legalità, anche attraverso l'intervento di risorse presenti sul territorio Migliorare la socializzazione fra gli studenti della classe e dell'istituto di appartenenza Attivare processi virtuosi di cambiamento complessivo dei comportamenti e degli stili di vita. Favorire la conoscenza diretta del territorio Promuovere comportamenti corretti nei confronti dell'ambiente naturale per contribuire a prevenire l'inquinamento riconoscendone le cause Confrontare realtà territoriali diverse, approfondendone gli aspetti ambientali, culturali e storici e cogliendo le trasformazioni avvenute nel corso del tempo.
Discipline coinvolte	Arte e immagine, Italiano, Scienze, Cittadinanza e Costituzione.
Attività	Conversazioni, dibattiti Incontri con rappresentanti delle forze dell'ordine: Arma dei Carabinieri Incontri con rappresentanti del Corpo forestale dello Stato Discussione e lavoro di ricerca Proiezione filmato sulla biodiversità e sulle problematiche ambientali Somministrazione questionario Visita guidata al Cupone Produzione di materiali <ul style="list-style-type: none"> - Video - Ipertesto - Poster

Risultati attesi

<p>Incremento motivazione, interesse, cooperazione con i compagni, assunzione di responsabilità nel gruppo. Incremento conoscenze ed abilità Promozione dell'apprendimento attivo e di forme di lavoro cooperativo e collaborativo. Potenziamento delle competenze sociali e civiche di ciascuno nell'ambito di percorsi di responsabilità Interiorizzazione della funzione delle norme e delle regole per una civile convivenza e il valore giuridico dei divieti</p>
--

I risultati ottenuti sono in linea con quanto previsto nei risultati attesi.

Impegno finanziario

Non è stata sostenuta alcuna spesa

ACCOGLIENZA "STIAMO BENE INSIEME"

Destinatari	Tutti gli alunni dell'IC.
Obiettivi di processo RAV	Incrementare i livelli di apprendimento degli alunni e far loro raggiungere risultati in linea con il resto del territorio nazionale.
Finalità	<ul style="list-style-type: none">• Promuovere l'autostima e la formazione di un'immagine positiva di sé.• Prevenire eventuali situazioni di disagio emotivo e cognitivo.• Favorire la socializzazione ambientale e l'inclusività.
Discipline coinvolte	Tutte
Attività	<ul style="list-style-type: none">• Giochi di conoscenza dell'ambiente con materiali vari.• Attività espressive libere e guidate legate alla manipolazione di materiali vari e alla pittura .• Giochi di gruppo finalizzati alla conoscenza delle regole fondamentali.• Uscite sul territorio• Conversazioni• Ascolto di musiche

Risultati attesi

Incremento dei livelli di apprendimento degli alunni e risultati in linea con il resto del territorio nazionali.

I risultati ottenuti sono in linea con quanto previsto nei risultati attesi.

Impegno finanziario

Non è stata sostenuta alcuna spesa

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA E ALLA COSTITUZIONE

Destinatari	Tutti i bambini della Scuola dell'Infanzia. Le uscite didattiche previste, saranno destinate soltanto ai bambini di anni 5.
Obiettivi di processo RAV	<ul style="list-style-type: none">• Elaborare percorsi formalizzati per il potenziamento (curricolo, progettazione e valutazione).• Promuovere iniziative ed attività per facilitare i rapporti fra pari.
Finalità	<ul style="list-style-type: none">• Sviluppare nel bambino-cittadino il senso di appartenenza ad una comunità alla cui vita sociale egli deve contribuire in modo attivo e competente;• formare cittadini italiani che siano allo stesso tempo cittadini dell'Europa e del mondo.
Discipline coinvolte	Tutti i campi di esperienza.
Attività	<ul style="list-style-type: none">• Osservazione dei comportamenti e del rispetto delle regole, all'interno dell'ambiente scolastico e nelle attività non strutturate.• Attività laboratoriali con lavori individuali e in piccoli gruppi.• Uscite didattiche (visite guidate presso il Comune).• Produzione di materiali in versione cartacea (es. realizzazione del libro "Settimane della Costituzione")

Risultati attesi

Iniziare un percorso che porterà allo sviluppo di futuri cittadini consapevoli e responsabili.

I risultati ottenuti sono in linea con quanto previsto nei risultati attesi.

Impegno finanziario

Non è stata sostenuta alcuna spesa

EDUCAZIONE ALL'AUTONOMIA "CHI FA DA SÉ FA PER TRE!"

Destinatari	Il percorso è stato progettato per un alunno che frequenta la III della Scuola Secondaria di II grado. Si lascia la possibilità, in un'ottica inclusiva, di aumentare il numero dei destinatari, posto che lo scopo del progetto è di arricchire l'offerta formativa di Istituto per gli alunni, in particolar modo per i diversamente abili, per renderli sempre più autori attivi del proprio percorso di crescita permettendo loro di "imparare facendo"
Obiettivi di processo RAV	Potenziare le iniziative e le attività per facilitare i rapporti fra pari.
Finalità	l'aumento del livello di autonomia.
Discipline coinvolte	Italiano (scrittura) matematica (uso dell'euro) geografia (orientamento e lettura di cartine) educazione tecnica (educazione stradale)
Attività	Il progetto è articolato in cinque attività che constano di un lavoro di preparazione in aula seguito da uscite didattiche. <ol style="list-style-type: none"> 1. <i>Cammino a piedi.</i> 2. <i>Chiedo aiuto.</i> 3. <i>Vado all'ufficio postale.</i> 4. <i>Faccio la spesa.</i> 5. <i>Vado in autobus.</i>

Risultati attesi

Il progetto "chi fa da sé fa per tre" auspica lo sviluppo di abilità operative e sociali e l'acquisizione di piccole autonomie che possono aiutare a migliorare la gestione della vita quotidiana e a facilitare l'integrazione nella società, attraverso la conquista di sempre maggiori spazi di autonomia a partire da semplici gesti della vita quotidiana.

I risultati ottenuti sono in linea con quanto previsto nei risultati attesi.

Impegno finanziario

Non è stata sostenuta alcuna spesa

GIORNATA DELLO SPORT

Destinatari	Tutte le sezioni di Scuola dell'Infanzia e tutte le classi della Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado
Obiettivi di processo RAV	Ampliare l'Offerta Formativa dell'Istituto attraverso la realizzazione ampia e articolata di attività motorie da realizzare in ambito curricolare. Favorire la crescita degli alunni ed educarli ad un corretto e sano sviluppo psico – fisico.
Finalità	Favorire l'acquisizione dell' autonomia, dell' autostima, della capacità di collaborazione. Favorire la consapevolezza della propria corporeità, la coordinazione motoria, lo sviluppo dell'equilibrio psico – fisico. Sviluppare la capacità di affrontare le difficoltà e la consapevolezza delle proprie possibilità. Determinare un corretto approccio alla competizione. Soddisfare le esigenze di gioco e di movimento in un clima collaborativo e cooperativo.
Discipline coinvolte	Il corpo e il movimento – Educazione Fisica
Attività	Percorsi di educazione motoria in continuità fra i tre diversi ordini di scuola, differenziati in relazione all'età e alle classi di appartenenza degli alunni. Attività centrate sul gioco, sul movimento e sulla corporeità. Attività di approccio allo sport come occasione per far crescere il patrimonio motorio e culturale degli alunni.

Risultati

Acquisire e consolidare gli schemi motori di base statici e dinamici.
Arricchire la capacità di comunicare attraverso il linguaggio del corpo, ampliando la propria espressività.
Acquisire/migliorare la percezione e la conoscenza del proprio corpo.
Sviluppare l'organizzazione spazio-temporale.
Saper utilizzare piccoli attrezzi.

I risultati ottenuti sono in linea con quanto previsto nei risultati attesi.

I dati relativi ai questionari di gradimento genitori e/o alunni sono pubblicati in "Monitoraggi progetti/attività".

Impegno finanziario

Non è stata sostenuta alcuna spesa

UNA REGIONE IN MOVIMENTO

Destinatari	Alunni Scuola Primaria
Obiettivi di processo RAV	Costruire un'offerta ampia e articolata di attività motorie da realizzare in ambito scolastico, coinvolgendo tutte le classi della scuola primaria. Rendere più organici i progetti di attività motoria organizzati nella scuola primaria riqualificando l'intervento di educazione motoria in tutte le classi e supportando i docenti di classe attraverso momenti di confronto e di formazione. Garantire interventi qualificati e condivisi di educazione motoria dalla classe prima alla quinta, prestando attenzione alle caratteristiche di sviluppo e crescita dei bambini.
Finalità	Incentivare la partecipazione di tutti gli alunni alle attività motorie Favorire la cooperazione fra pari Appassionare i bambini al movimento Educare a corretti stili di vita Destreggiarsi nella motricità finalizzata in relazione allo spazio e al tempo Interpretare e comunicare contenuti emozionali/tecnici attraverso i gesti e il movimento
Discipline coinvolte	Attività Motoria
Attività	Attività di coordinamento motorio per controllare i movimenti (correre, lanciare, saltare, salire...) Esecuzione di movimenti seguendo un comando sonoro e visivo Percorsi Giochi di andature, di movimenti, di posizioni e per la lateralità Giochi con la palla, i cerchi, le corde e altro Giochi di cooperazione e di competizione.

Risultati attesi

Rispondere al grande bisogno di movimento dei bambini Riscoprire il valore educativo del gioco nei suoi aspetti, motorio, socializzante e comportamentale Promuovere un'azione educativa e culturale della pratica motoria perché diventi abitudine di vita

I risultati ottenuti sono in linea con quanto previsto nei risultati attesi.

Impegno finanziario

FIS

- A.S. 2015/2016 € 200,00
- A.S. 2016/2017 € 175,00
- A.S. 2017/2018 € 175,00

CAMPIONATI STUDENTESCHI

Destinatari	Tutte le classi della Scuola Secondaria di Primo Grado
Obiettivi di processo RAV	Ampliare l'Offerta Formativa dell' Istituto attraverso la realizzazione ampia e articolata di attività motorie da realizzare in ambito curricolare ed extracurricolare. Favorire la crescita degli alunni ed educarli ad un corretto e sano sviluppo psico – fisico.
Finalità	Favorire l'acquisizione dell' autonomia, dell' autostima, della capacità di collaborazione. Favorire la consapevolezza della propria corporeità, la coordinazione motoria, lo sviluppo dell'equilibrio psico – fisico. Sviluppare la capacità di affrontare le difficoltà e la consapevolezza delle proprie possibilità. Determinare un corretto approccio alla competizione e al “fair play”. Soddisfare le esigenze di gioco e di movimento in un clima collaborativo e cooperativo.
Discipline coinvolte	Educazione Fisica
Attività	Attività centrate sul gioco, sul movimento e sulla corporeità. Attività sportiva di discipline di atletica leggera e di giochi di squadra. Attività di approccio allo sport come occasione per far crescere il patrimonio motorio e culturale degli alunni.

Risultati

<p>Acquisire e consolidare gli schemi motori di base statici e dinamici. Migliorare la conoscenza del proprio corpo. Riscoprire il valore educativo del gioco nei suoi aspetti, motorio, socializzante e comportamentale Promuovere un'azione educativa e culturale della pratica sportiva perché diventi abitudine di vita Acquisire competenze chiave di cittadinanza</p>

I risultati ottenuti sono in linea con quanto previsto nei risultati attesi.

Impegno finanziario

FIS

- A.S. 2017/2018 € 674,34

GIORNALINO “CRESCERE”

Destinatari	Tutti gli alunni ed insegnanti dell'Istituto Comprensivo
Obiettivi di processo RAV	Ridurre le situazioni di conflitto e creare un positivo e di collaborazione tra pari. Promuovere iniziative ed attività per facilitare i rapporti fra pari.
Finalità	Potenziare nell'alunno lo spirito di collaborazione, tenendo conto delle esigenze altrui. Far esprimere le proprie idee e finalizzarle alla produzione di un testo tipo giornalistico per la diffusione scolastica. Stimolare gli alunni alla scrittura, alla lettura ed alla creatività in genere, potenziando le competenze linguistiche e comunicative. Incrementare l'uso del computer nella didattica quotidiana.
Discipline coinvolte	Tutte le discipline curricolari.
Attività	Scrittura degli articoli da parte degli alunni e della insegnanti dell'Istituto. Raccolta di tutti gli articoli nei vari plessi dell'Istituto ed eventuali correzioni. Battitura al computer di eventuali articoli pervenuti in forma cartacea. Collocazione degli articoli nelle diverse pagine del giornalino: <ul style="list-style-type: none"> • Vita di scuola • Le nostre esperienze • Territorio e ambiente • Cronaca ed informazione • Scuola dell'Infanzia • L'angolo della poesia.

Risultati attesi

<p>Il nostro giornalino documenterà le tante esperienze di alunni e insegnanti dell'Istituto attraverso la realizzazione di elaborati, progetti, informazioni e ogni altro prodotto che la nostra scuola realizzerà nel corso di questo anno scolastico. Inoltre, i lavori di ogni singola classe andranno a potenziare la normale attività didattica delle diverse discipline scolastiche: infatti tutti gli alunni dell'Istituto potranno inviare un proprio articolo alla redazione del giornale</p>

I risultati ottenuti sono in linea con quanto previsto nei risultati attesi.

I dati relativi ai questionari di gradimento genitori e/o alunni sono pubblicati in “Monitoraggi progetti /attività”

Impegno finanziario

FIS

- A.S. 2015/2016 €1.000,00 (Funzione strumentale "Giornalino e Animatore digitale")
- A.S. 2015/2016 € 1.050,00 (Commissione giornalino)
- A.S. 2016/2017 € 900,00 (Funzione strumentale "Giornalino e Animatore digitale")
- A.S. 2016/2017 € 875,00 (Commissione giornalino)
- A.S. 2017/2018 € 875,00(Commissione giornalino)

VISITE E VIAGGI D’ISTRUZIONE

Destinatari	Tutti gli alunni dell'Istituto
Obiettivi di processo RAV	Inclusione e differenziazione (Promuovere iniziative ed attività per facilitare i rapporti fra pari) Ambiente di apprendimento (Incentivare la collaborazione e lo scambio di materiale didattico fra docenti)
Finalità	Educare alla condivisione di esperienze formative in ambito extra-scolastico; Migliorare la socializzazione fra gli studenti della classe e dell’istituto di appartenenza; Offrire occasioni privilegiate di socialità per consolidare l’educazione al vivere insieme Arricchire il rapporto relazionale docenti/allievi in contesti extra – curriculari; Favorire la conoscenza diretta del territorio Confrontare realtà territoriali diverse, approfondendone gli aspetti ambientali, culturali e storici e cogliendo le trasformazioni avvenute nel corso del tempo.
Discipline coinvolte	Storia, geografia, arte e immagine, tecnologia, italiano
Attività	Ai fini del conseguimento delle competenze, dei traguardi delle competenze e degli obiettivi specifici di apprendimento che le visite guidate ed i viaggi devono prefiggersi, è necessario che i docenti interessati alla attività e i docenti accompagnatori: <ul style="list-style-type: none"> • curino accuratamente la predisposizione di materiale didattico che consenta una adeguata preparazione preliminare del viaggio nelle classi interessate, coinvolgendo direttamente gli alunni ove l’età e le circostanze lo consentano (<i>collaborazione docente/alunno nella progettazione del viaggio</i>), • forniscano appropriate informazioni e stimoli di comprensione e fruizione dell’esperienza durante la visita/viaggio stimolandone le competenze, da quelle base a quelle civiche e sociali, a quelle culturali (<i>protagonismo degli alunni</i>), • promuovano la rielaborazione a scuola delle esperienze vissute (<i>riflessione e ricostruzione metacognitiva dell’esperienza</i>).

Risultati attesi

Incremento motivazione, interesse, cooperazione con i compagni, assunzione di responsabilità nel gruppo. Incremento conoscenze ed abilità
--

I risultati ottenuti sono in linea con quanto previsto nei risultati attesi.

I dati relativi ai questionari di gradimento genitori e/o alunni sono pubblicati in “Monitoraggi progetti /attività”

Le Uscite didattiche, le Visite guidate e i Viaggi di istruzione, inserite nelle attività programmate dal Collegio dei Docenti, hanno contribuito allo sviluppo dell’identità culturale e progettuale dell’Istituto. Queste costituiscono, infatti, un arricchimento dell’attività scolastica, sono occasioni di stimolo per lo sviluppo e la formazione della personalità degli alunni e forniscono loro conoscenze specifiche del territorio nei vari aspetti: culturali, sociali, ambientali, storici, artistici. Consentono, inoltre, di condividere, in una prospettiva più ampia, le norme che regolano la vita sociale e di relazione.

- Le **uscite didattiche nel territorio circostante**, programmate per tutti gli ordini di scuola, sono state effettuate in orario scolastico con i mezzi di trasporto forniti dagli E.E.L.L.
- Le **visite guidate della durata di un giorno**, programmate per la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado, sono state effettuate in ambito regionale.
- Il **viaggio di Istruzione della durata di due giorni**, programmato al termine della Scuola Secondaria è stato effettuato in località italiane.

Scuola primaria - Visite guidate			
Classi	Destinazione	Durata	Data
I	CUPONE	1 giorno	24/05/2018
II - III	Vibo Valentia - Il mondo della preistoria	1 giorno	01/06/2018
IV	FRANCAVILLA - Parco Archeologico	1 giorno	22/05/2018
V	POMPEI - Parco archeologico	1 giorno	18/05/2018

Scuola Infanzia - Uscite didattiche/Visite guidate			
Sezioni	Destinazione	Durata	Data
Bambini 4/5 anni	Cosenza – teatro Cosenza – teatro	½ giornata	16/04/2018
Bambini 5 anni	Fattoria Montalto Uffugo	1 giorno	12/06/2018

Scuola secondaria di primo grado			
Visite guidate/viaggio di istruzione			
Classi	Destinazione	Durata	Data
I	Cupone -Progetto Educazione alla legalità ambientale e paesaggistica “ I paesaggi della legalità” PAPASIDERO- Grotta del Romito	1 giorno	21/05/2018
II	FRANCAVILLA - Parco Archeologico	1 giorno	16/05/2018
III	NAPOLI	2 giorno	28/29 maggio 2018

NUMERO ALUNNI PARTECIPANTI

Scuola primaria

	1^			2^			3^			4			5^			TOTALE	
	CASOLE	PEDACE	SERRA P														
N.ALUNNI ISCRITTI	19	10	10	14	11	12	10	18	14	13	15	10	17	13	7	193	
N.ALUNNI PART	16	10	8	10	11	12	9	17	14	12	16	10	17	13	7	182	94%

Scuola Secondaria

	1^		2^		3^		TOTALE	
	CASOLE	PEDACE	CASOLE	PEDACE	CASOLE	PEDACE		
N.ALUNNI ISCRITTI	16	27	19	21	16	22	121	
N.ALUNNI PART	15	26	18	21	13	20	113	93.38%

Le iniziative sono state apprezzate da alunni e docenti, anche se, relativamente al viaggio di istruzione, non sono mancate criticità.

Impegno Finanziario

Conto Consuntivo

- AF 2016 € 7.945,00
- AF 2017 € 3.940,00
- AF 2018 € 6.697,00

FIS

- A.S. 2015/2016 € 1.400,00
- A.S. 2016/2017 € 1.435,00
- A.S. 2017/2018 € 1.750,00

OBIETTIVO PROCESSO N.9 Istituire uno sportello di ascolto

PTOF- Progetti/attività

IN VIAGGIO VERSO L'ALTRO – SPORTELLLO D'ASCOLTO

Destinatari	Alunni classe quarta Scuola primaria plesso Pedace
Obiettivi di processo RAV	Promuovere iniziative ed attività per facilitare i rapporti fra pari. Istituire uno sportello di ascolto.
Finalità	Favorire l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza, soprattutto di quelle sociali e civiche
Discipline coinvolte	Tutte le discipline
Attività	Presentazione e la conoscenza della figura dello psicologo/specialista Incontri con gli alunni, singolarmente e in piccoli gruppi Incontri programmati con genitori Incontri programmati con docenti

Risultati attesi

Riduzione situazioni di conflitto
Incremento del livello di motivazione allo studio e di partecipazione alla vita scolastica

I risultati ottenuti sono in linea con quanto previsto nei risultati attesi.

Impegno Finanziario

Conto Consuntivo

- AF 2016 € 1.200,00
- AF 2017 € 00,00
- AF 2018 € 1.200,00

MONITORAGGI E QUESTIONARI DI SODDISFAZIONE

I progetti/attività sono stati tutti monitorati in due momenti:

- *in itinere*, allo scopo di individuare eventuali scostamenti, analizzarne le cause e introdurre tempestivamente gli opportuni correttivi;
- *in fase finale*, allo scopo di individuare i punti di forza/debolezza, analizzare eventuali insuccessi, rilevare il grado di soddisfazione degli utenti, formulare proposte operative per il futuro.

Al termine di quasi tutti i progetti sono stati somministrati **Questionari di soddisfazione** agli alunni e/o ai genitori, finalizzati ad una rilevazione di percezione qualitativa del progetto. Per alcuni progetti è stata effettuata anche un'analisi quantitativa del modo in cui il progetto è stato percepito dall'utenza.

Analizzando i dati raccolti e i tabulati non emergono punti di criticità rilevanti.

Punti di debolezza rilevati:

- Concentrazione di molte attività nella fase conclusiva dell'anno scolastico, che ha comportato difficoltà:
 - per i docenti nell'organizzazione degli incontri per evitare sovrapposizioni;
 - Per gli alunni nel riuscire a conciliare tutti gli impegni scolastici ed extrascolastici.
- Carenza di computer e problemi di connessione.
- Rispetto delle consegne (inosservanza circolari interne).
- Monitoraggio non presente in tutti i progetti e/o attività.
- Documentazione incompleta.

Punti di forza rilevati:

- Interesse mostrato dalla maggior parte degli alunni.
- Grado di soddisfazione alto.
- Disponibilità di alcuni docenti.

Per migliorare la proposta progettuale nel futuro anno scolastico sarebbe opportuno una calendarizzazione e una messa in atto più efficace ed efficiente delle varie attività per evitare di concentrare i progetti nell'ultima parte dell'anno.